



COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
PROVINCIA DI PARMA

SETTORE ISTRUZIONE

***NIDO DI INFANZIA
COMUNALE
" LA TANA "***



SOMMARIO

- ❖ *Il nido*
- ❖ *Le finalità*
- ❖ *L'esperienza al nido*
- ❖ *L'inserimento*
- ❖ *L'organizzazione*
- ❖ *La partecipazione dei genitori*
- ❖ *La giornata*
- ❖ *Giornata tipo*
- ❖ *Gli spazi*
- ❖ *Il coordinatore pedagogico*
- ❖ *Altre informazioni utili*



IL NIDO

Il nido di infanzia "La Tana" è un servizio educativo per i bambini di età compresa fra i 4 mesi e i 3 anni. Accoglie 45/47 bambini suddivisi in sezioni.

Si propongono come luogo sereno volto a stimolare la crescita equilibrata del bambino in termini affettivi, cognitivi e sociali, nel rispetto delle fasi e dei ritmi personali di sviluppo.

Nella socializzazione con i coetanei e con gli adulti... esplorare, manipolare, costruire, imitare sono le attività di gioco, individuali o a gruppi, che permettono al bambino di scoprire "a piccoli passi" la realtà.

Interagiscono con le famiglie nel delicato e stimolante compito di cura e di educazione. In tal senso sono luoghi di collaborazione, confronto sulle esperienze dei bambini e spazio di elaborazione di una cultura sull'infanzia verificata e partecipata.

LE FINALITA'



Il nido d'infanzia è un servizio pubblico che risponde a bisogni educativi e sociali. E' un ambiente pensato per favorire l'equilibrato sviluppo fisico e psichico dei bambini e delle bambine.

Gli obiettivi che il nido si propone sono così sintetizzabili: contribuire alla strutturazione dell'identità, allo sviluppo della conoscenza e alla promozione della socializzazione del bambino, valorizzando e integrando le sollecitazioni che ciascun bambino riceve dall'ambito familiare.

Il nido opera dunque in stretto contatto con le famiglie e in collegamento con le altre istituzioni sociali ed educative del territorio, in particolare la scuola dell'infanzia.



L'ESPERIENZA AL NIDO

I primi tre anni di vita rappresentano una fase estremamente ricca e complessa dello sviluppo, caratterizzata da importanti conquiste, da parte del bambino, relative alla coscienza di sé e alla conoscenza del mondo esterno, attraverso l'instaurarsi delle prime relazioni sociali.

Le esperienze proposte al bambino all'interno del nido tengono conto delle modalità relazionali e di apprendimento dominanti nei primi tre anni di vita: **l'unità tra mente e corpo**, **la pluralità** dei tempi e delle modalità **di sviluppo** di ognuno, **l'importanza del movimento** come strumento di esplorazione e di conoscenza, la **centralità del gioco** come modalità privilegiata per conoscere la realtà, agire su di essa, esprimersi e comunicare.

La progettazione educativa è quindi finalizzata alla creazione di un ambiente in grado di favorire innanzitutto **l'instaurarsi di relazioni significative** tra bambini e adulti e tra bambini e bambini; in grado inoltre di offrire stimoli ricchi e differenziati per i loro percorsi di crescita (sviluppo senso-percettivo, sviluppo motorio, sviluppo della comunicazione verbale e non verbale...)

L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un momento molto delicato che coinvolge contemporaneamente il bambino, la famiglia e gli operatori; è caratterizzato da un'esperienza di separazione tra bambini e genitori e al tempo stesso dall'incontro con un ambiente nuovo, fatto di persone, spazi e oggetti sconosciuti.

È importante che questo momento sia vissuto in maniera il più possibile serena, da parte di tutti gli interlocutori, così da favorire:

- Tra gli adulti un senso di reciproca fiducia;
- per il bambino una situazione di tranquillità emotiva che gli permetta di sviluppare fiducia e curiosità verso il nuovo ambiente.

Affinchè questo obiettivo si realizzi sono indispensabili alcune condizioni, tra le quali



assume primaria importanza la presenza al nido, per il primo periodo di frequenza, di una figura significativa per il bambino.

La figura che accompagna il bambino in questa esperienza dovrebbe dunque essere libera da impegni di lavoro per almeno una settimana.

Il bambino con l'adulto che lo segue nell'ambientamento, si tratterrà nel nuovo ambiente per i primi tre giorni dalle h. 9:00 alle h. 11:30 avendo così la possibilità di "vivere" da subito la routine e le attività proposte.

Le modalità più precise dell'ambientamento verranno concordate, per ogni bambino, tenendo conto delle situazioni concrete, tuttavia questi due criteri, presenza di una figura familiare e gradualità nei tempi, restano centrali per la realizzazione di un "buon ambientamento".

All'inizio di settembre i genitori vengono invitati ad una assemblea, che rappresenta un primo momento di conoscenza tra nido e famiglia; successivamente, prima dell'ambientamento, si tengono anche colloqui individuali tra i genitori e le educatrici che si prenderanno cura dei bambini, come ulteriore momento di conoscenza e scambio, maggiormente individualizzato e come passaggio di informazioni sulle abitudini e sui ritmi del bambino. Questi incontri sono finalizzati a favorire elementi di continuità fra le due esperienze vissute dal bambino: quella di casa e quella del nido.

L'ORGANIZZAZIONE

Nell'organizzazione del nido rientrano, come abbiamo detto, gli spazi, i tempi, gli oggetti, le relazioni: un sistema che va inteso in modo dinamico, in grado di modificarsi con il cambiamento delle domande dei bambini, in relazione al loro percorso evolutivo.

Il personale educativo è suddiviso nelle sezioni e si occupa stabilmente dei bambini, in modo da divenire, per i bambini stessi (oltre che per i genitori), un importante punto di riferimento.

Il gruppo di lavoro del nido comprende anche operatrici d'infanzia il cui lavoro è parte integrante delle attività del servizio.

Queste ultime sono presenti durante il pranzo dei bambini, nel momento del risveglio, nelle uscite ed in molte altre occasioni.

L'organizzazione del lavoro all'interno del nido è infatti collegiale, di gruppo, e ognuno è chiamato a parteciparvi pur nel rispetto delle competenze e responsabilità specifiche.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Anche in seguito (dopo il primo periodo di ambientamento) la partecipazione dei genitori alla realtà del nido resta un elemento centrale per la qualità del nido stesso. La loro presenza è importante nel nostro modo di concepire il nido, tanto quanto lo è, ad esempio, la regolarità della frequenza dei bambini.



LA GIORNATA

Il nido "La Tana" è aperto dal lunedì al venerdì.

L'orario giornaliero è definito come segue:

TEMPO PIENO

entrata tra le 7,30 e le ore 9,00

uscita intermedia tra le ore 12,30 e le ore 13,00

uscita tra le ore 15,00 e le ore 16,00

orario prolungato tra le ore 16,00 e le 18,00

PART-TIME

(con possibilità di usufruire, nella stessa settimana, sia dell'uscita anticipata che dell'entrata posticipata secondo le necessità della famiglia.

-dalle 7,30 alle 13,00 (uscita anticipata)

-dalle 10,30 alle 16,00 (entrata posticipata)

Durante la giornata vengono offerte ai bambini molteplici **opportunità di gioco**, che li vedono coinvolti sia a livello di piccolo o grande gruppo, attraverso l'utilizzo di spazi attrezzati e di materiali specifici per le differenti proposte.

Ai numerosi momenti di gioco si alternano i cosiddetti **momenti di routine**, e cioè gli spazi dedicati all'igiene personale, alla cura fisica, all'alimentazione, al riposo, tutte occasioni importantissime di contatto corporeo e di relazione.

I tempi, i ritmi, le modalità delle proposte variano a seconda dell'età, del gruppo dei bambini, del momento dell'anno e dell'organizzazione spaziale di ogni nido.

La progettazione educativa è oggetto di elaborazione da parte di tutto il gruppo di lavoro del nido e del coordinatore pedagogico, a partire dall'osservazione diretta dei bambini e delle loro esigenze/peculiarità viene presentata ai genitori attraverso varie modalità: documentazioni scritte, incontri di sezione, proiezioni di slide, ecc

GIORNATA TIPO

7,30 - 9,00	Accoglienza - Arriviamo al nido
9,00	Frutta - Mangiamo la frutta in compagnia
9,30	Igiene personale - Andiamo in bagno a cambiarci e lavarci
10,00	Attività - Facciamo mille cose
11,00	Pranzo - Mangiamo in compagnia
11,40	Ci prepariamo al sonno
12,30	Riposo - Ci facciamo un bel sonno
14,40	Risveglio - Ci risvegliamo, mangiamo ancora un po' di frutta, scambiamo le ultime chiacchiere sulla giornata al nido e aspettiamo i genitori.
15,00/16,00	Ricongiungimento - Andiamo a casa
16,00	Merenda - Mangiamo qualcosa con chi si ferma al nido ancora un pò
16,30	Ricongiungimento - Giochiamo ancora un po'
18,00	Chiusura - A domani!

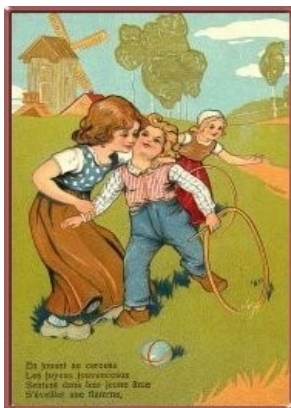
GLI SPAZI

La struttura del nido, è costituita da **una sala, una stanza per il riposo e un bagno** per ogni sezione, più il **salone** per momenti di incontro allargato.

Il nido dispone inoltre di uno **spazio esterno**.

Gli ambienti, organizzati e allestiti in modo da rispondere alle esigenze dei bambini, prevedono anche spazi personali per ogni singolo bambino in modo da valorizzare, accanto alla dimensione del gruppo, anche quella individuale.

All'interno del nido vi è **una cucina** attrezzata per la preparazione dei pasti della giornata, che vengono predisposti da personale qualificato, sulla base di diete definite da esperti in scienza dell'alimentazione e in puericultura.



IL COORDINATORE PEDAGOGICO

Nel nido opera un coordinatore pedagogico, responsabile per i servizi per la prima infanzia del territorio. Il coordinatore costruisce con gli operatori il "percorso pedagogico" del nido.

Più in specifico: supporta il lavoro di gruppo degli operatori, promuove l'aggiornamento degli stessi, segue l'integrazione di bambini con deficit, promuove progetti di sperimentazione, favorisce la continuità con altre realtà territoriali.

Le sue conoscenze sono utilizzabili da tutte le componenti del nido: compresi i genitori.

Questi ultimi possono dunque rivolgersi al coordinatore per incontri e colloqui.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI



- **Disposizioni Sanitarie**

Le comunità infantili sono riconosciute come luoghi ad alto rischio per alcune infezioni. E' da più fonti accertato che la prevenzione di molte malattie è basata sull'uso di adeguati comportamenti e sul rispetto delle fondamentali norme igieniche.

Le norme igienico sanitarie da osservare sono definite in apposito opuscolo predisposto dall'A.U.S.L. e allegato al regolamento del nido di infanzia.



- **Calendario**

Il nido d'infanzia resta aperto indicativamente da settembre a luglio.

Il calendario più preciso (chiusure per festività, data di apertura e chiusura dell'anno educativo) viene stabilito annualmente.

- **Rette**

I genitori dei bambini iscritti al nido contribuiscono alla copertura del costo del servizio tramite il pagamento di una quota mensile.

Le rette vengono determinate dall'Amministrazione Comunale sulla base delle soglie ISEE.

- **Le domande di iscrizione al nido** redatte su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Istruzione del Comune devono essere consegnate all'Ufficio Protocollo.

Dopo l'approvazione delle graduatorie, i genitori vengono avvertiti circa l'esito della loro domanda di ammissione .

Per ulteriori informazioni:

- ***Nido di infanzia " La Tana " Via Piave - tel. 0525 96372***
- ***Comune - Ufficio Pubblica Istruzione***

Tel. 0525/ 921744